

Il Messaggero Italiano

Messenger Year IV n. 27 - Apr 97

Anno IV n. 27 Apr 97

ZIONI
MITES
NICA 22
NO 97

a verso le
elezioni
amente in
ita?

MITES
TIONS
Y 22ND
E 1997

d towards
ions dou-
phill?

/page 2

AGGERO
NO... A
ZO AL
GIRO DI
A.

ALIAN
NGER
YEARS

IL PORCO, LA GALLINA E.... LO STATO SOCIALE

C'e' fermento tra gli animali della fattoria; serpeggia il malumore: e' in forse il futuro benessere della fattoria stessa.

Un mattino, deposto il suo uovo, la gallina si imbatte nel porco e gli fa questa proposta:

" Amico, e' la nostra

THE PIG, THE HEN AND THE WELFARE STATE

There was unrest amongst the animals on the farm; discontent was rife, and the future well-being of the farm itself was in question.

One morning, the hen, after laying its egg, came across the pig, and put this proposal to him: " My friend, it's the time for us to win fame; you and I ought to do something big to save the situation and make everyone

ora di gloria. Io e te dobbiamo fare grandi cose per salvare la situazione e rendere tutti felici e contenti "

Il porco, tutto fiero, allarga le orecchie ed accoglie con entusiasmo la proposta; chiede soltanto che cosa dovra' fare.

La gallina risponde con determinazione: " Semplice, dobbiamo fare uova e prosciutto "

A prima vista al porco

happy and contented ". Full of pride, the pig stretched his ears wide and welcomed the suggestion with enthusiasm; he simply asked what he must do.

The hen replied with determination: " It's simple: we must produce bacon and eggs "

At the first sight the plan seemed good, in fact very good to the pig. But on returning home, he spoke about it to his family, and became gloomy, indeed very gloomy. In fact he had realised that while the hen

il progetto va bene, anzi gli va benissimo. Ma ritornato a casa ne parla con i suoi, ci ragiona sopra e diventa triste, anzi tristissimo. Infatti aveva capito che la gallina doveva dare qualche cosa di se stessa, ma in modo indolore e poteva poi continuare a razzolare, mentre lui avrebbe dovuto lasciarci la pelle.

E' una favola, che non e' di Esopo, ne' di Fedro, e neppure di Orwell; e' di origini piu' modeste, ma forse Continua a pagina 2

had to provide something from herself, it would be painless, and afterwards she could continue to scratch, he however would have to lose his life.

This is a fable, but not one by Aesop or by Phaedrus or even by Orwell; its origin is more modest, but perhaps just as effective, in order to understand the concern felt by many today, not only in Italy but also in Europe, while the debate rages on the reform of the Social State, or, to use a euphemism, the Welfare State. It is a euphemism

Continues on page 2



COLLEGAMENTO MULTIMEDIALE TRA LE SCUOLE DI SALE E DI BOLOGNA

Il mondo sarà anche a portata di un click, come proclamano le pubblicità di Internet, ma le facce deluse del gruppo degli scolari della 5C della Brooklands Primary School di Sale (Greater Manchester) allo scadere di un'ora e mezzo di tentativi falliti di collegarsi con i loro corrispondenti della scuola elementare di Panico (Bologna) per una videoconferenza, esprimevano piuttosto un senso d'impotenza e frustrazione.

Il tempo previsto per la videoconferenza stava scadendo e il numero telefonico col quale dovevamo collegarci per aprire la comunicazione era sempre occupato.

I bambini stavano già abbandonando l'aula quando abbiamo sentito il saluto dei corrispondenti italiani ed i loro volti sono apparsi sul monitor. Il tunnel della comunicazione era aperto, non c'erano più diaframmi, ci siamo salutati e festeggiati rumorosamente.

Multimedial link between the schools of Sale and Bologna

The world may be only a click away, as the Internet's advertisements proclaim, but the disappointed faces of the group of pupils of 5C at Brooklands Primary School in Sale (Greater Manchester) after one and a half hours of unsuccessful attempts to link up with their pen-friends in the elementary school at Panico (Bologna) by means of a video-conference was running out and the telephone number to which we were to be connected was always engaged. The children were already leaving the classroom when we heard the greetings of the Italian pen-friends and their faces appeared on the monitor. The channel of communication was open, the screen was no longer broken up; we greeted each other and celebrated heartily.

Perhaps it will soon become the norm for two primary school classes from two different countries to link up in order to get to know each other and communicate using the foreign language; but for all of us this is the first time and the excitement and will to communicate are enormous. The children have known each other for a year and regularly exchange mes-

Forse presto diventerà normale che due classi di scuola elementare di due paesi differenti si colleghino per fare conoscenza e per comunicare usando la lingua straniera ma questa per noi tutti è la prima volta e l'emozione e la voglia di comunicare sono grandi.

Da un anno i ragazzi si conoscono e regolarmente si inviano messaggi via Internet, biglietti d'auguri per posta, foto, videocassette e i giornali delle scuole. Oggi però i ragazzi della Brooklands si sono trasferiti presso la vicina Moorlands School mentre i ragazzi italiani, che partecipano ad un congresso sull'uso delle tecnologie informatiche nella scuola bolognese, sono presso la sede del CNR (Centro Nazionale delle Ricerche) di Bologna. Grazie alle attrezzature che il centro mette a disposizione, per la prima volta la comunicazione è in diretta.

Per realizzare una videoconferenza è necessario avere computer dotati di telecamere, microfoni ed

altoparlanti e capaci di collegarsi, attraverso un modem, alle linee telefoniche per trasmettere e ricevere contemporaneamente immagini e suoni.

Prima si presentano i ragazzi italiani poi gli inglesi.

L'audio è molto disturbato, gli insegnanti debbono intervenire a lungo per organizzare la comunicazione e per i ragazzi inglesi questa è un'ottima occasione per ascoltare una autentica conversazione in italiano.

Poco alla volta si capiscono i limiti e le possibilità del mezzo e si passa a mostrare le foto delle scuole, dei propri animali domestici, delle famiglie e delle case.

È difficile fare una conversazione quando si conosce una lingua a livello elementare ma un sorriso e un saluto in risposta dall'altra parte sono già una comunicazione.

Come ci si sente inadeguati ad avere a disposizione solo poche parole

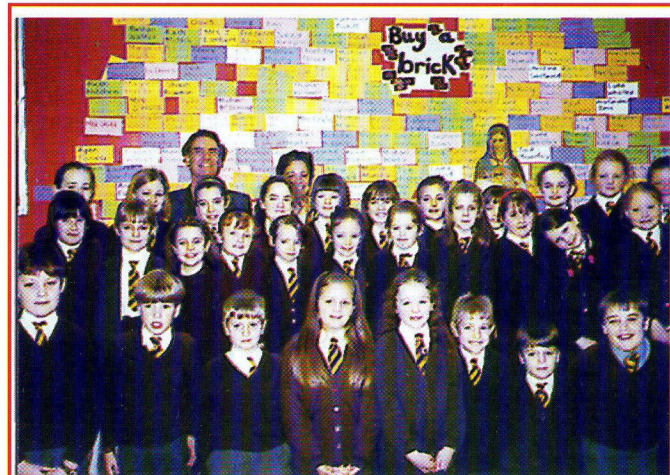
per esprimersi!

David, un ragazzino inglese molto bravo ed interessato, che saprebbe presentarsi anche in italiano, decide di parlare un inglese da primitivo o da Tarzan e si presenta "Me... David". L'insegnante gli sconsiglia questa strategia e lo aiuta.

Eppure è importante potere fare questa esperienza della difficoltà a comunicare ed è molto meglio farla assieme ai propri compagni. La prima volta che si va in acqua non è facile nuotare ma è meglio tuffarsi piuttosto che stare sempre ai bordi della piscina a prepararsi.

Molto spesso le lezioni di lingua straniera, per quanto ci si sforzi di renderle stimolanti ed attive, sono artificiali e manca la comunicazione reale, quella che si chiama la motivazione.

Ma in una videoconferenza quelle persone che vedi sullo schermo e che in un luogo lontano ti ascoltano costituiscono una
Continua a pagina 10



Visita del Direttore Didattico di Manchester e del Console onorario di Liverpool alla scuola elementare St. Anthony.

Visit of the Director of The Education Department in Manchester and The Honorary Consul in Liverpool at St. Anthony's

continua da pagina 9

motivazione formidabile a comunicare, a parlare.

Poi, se anche ci si trova in difficoltà' con la conversazione, si possono sempre far vedere i giochi da cortile con le mani, oppure si possono cantare le canzoni e mostrare le aule.

Anche gli insegnanti vogliono fare conoscenza e Peter Mercer, il tecnico che ha fornito la sua consulenza, guida i bambini in una manifestazione di tifo per il Manchester United che stasera giocherà' in Champions League.

I ragazzi italiani hanno portato con sè i libri preferiti della loro biblioteca d'inglese così i ragazzi inglesi vedono scorrere sullo schermo tanti libri illustrati a loro familiari e reagiscono con entusiasmo, applaudendo.

Quando, dopo circa un'ora, È tempo di salutarsi (in Italia l'orario del pranzo È già' abbondantemente passato) nessuno vuole interrompere la comunicazione e i saluti in inglese ed in italiano rimbalzano più' volte prima che Mr Cottis si decida a spegnere il computer.

Tornando a scuola le bambine che accompagnavo con la mia macchina (col volante a sinistra!...una novità' nella novità'!) fantasticavano sui loro futuri viaggi in Italia.

Adesso la comunicazione ritorna nei canali consueti.

Sicuramente i prossimi e-mail conterranno i testi delle canzoni e delle conte usate nei giochi mostrati ed i commenti sulla videoconferenza.

Nell'attesa che si possa costruire nuovamente un'op-portunità' simile!

Donato Cammelli

Continued from page 9

sages via the Internet and greetings cards by post, and photographs, video-cassettes and school newspapers. But today the children from Brookland have been taken to the nearby Moorlands School while the Italian children, who are taking part in a convention on the use of Information Technology in the Bologna school, are at the headquarters of CNR

(National Centre for Research) in Bologna. Thanks to the equipment made available by the centre, for the first time there is direct communication. To set up a video-conference it is necessary to have computertogether with the tele-cameras, microphones and loudspeakers, which are capable through a modem of linking with telephone lines in

THE PRIMARY LANGUAGE SHOW

A Primary Language Show was held on the production of materials for education.

This national exhibition has taken place at the Manchester Conference Centre, UMIST, organized by CILT (Centre for Information on Language Teaching and Research), on 7 and 8 February 1997, and brought together resources from large and small publishers and providers from this country and abroad, for the first time all in one place.

The Education Department of Italian Consulate introduced a display on statistics regarding Italian language and culture courses, plus didactic materials used by Italian teachers (books, display cards, songs, programmes, children's work).

R.Mobili

MOSTRA SULLE LINGUE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Si è tenuta una mostra sulla produzione di materiale educativo per le lingue nella scuola primaria.

Questa esibizione a livello nazionale ha avuto luogo al Centro delle Conferenze di Manchester, UMIST, organizzata dal CILT (Centro per l'informazione sull'insegnamento e la ricerca delle lingue) il 7 e l'8 febbraio 1997 ed ha riunito le risorse di grandi e piccoli editori e fornitori della Gran Bretagna e dell'estero, per la prima volta tutti in uno stesso posto.

La Direzione didattica di Manchester ha presentato un quadro su statistiche relative ai Corsi di lingua e cultura italiana, oltre a materiali didattici usati dagli insegnanti italiani (libri, carte, canzoni, programmi, lavori dei ragazzi).

Roberto Mobili

ZUCCHERO

Zucchero è uno dei più affermati artisti italiani degli anni '90 e la sua ultima uscita "Il meglio di Zucchero - I più grandi successi di Zucchero Fornaciari" sta ottenendo fantastici incassi attraverso l'Europa, vendendo 1,7 milioni in tre mesi.

Un singolo "Non sarò solo questa sera" uscirà in Gran Bretagna il 5 maggio ed includerà anche l'originale versione italiana ed il "Miserere" con Luciano Pavarotti.

Il 22 maggio si esibirà in uno speciale concerto a Londra allo "Shepherds Bush Empire".

Zucchero ha lavorato con molti grandi della musica inclusi Bono, Miles Davis, Luciano Pavarotti, Eric Clapton